
Ai Bordi Dellabisso

When people should go to the ebook stores, search opening by shop, shelf by shelf, it is essentially problematic. This is why we give the books compilations in this website. It will very ease you to see guide **Ai Bordi Dellabisso** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you truly want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be every best place within net connections. If you point toward to download and install the Ai Bordi Dellabisso, it is totally easy then, before currently we extend the belong to to purchase and make bargains to download and install Ai Bordi Dellabisso so simple!

Ai Bordi Dellabisso Downloaded from
ssm.nwherald.com by
guest

MAURICIO LAYLAH

Vite sull'orlo dell'abisso Edizioni Studium S.r.l.

Sul filo di un sottile erotismo Caramelle calde narra l'avventura dei sentimenti di una donna immersa nella sensuale atmosfera estiva della pianura padana, baciata dagli incantesimi della luna. Non c'è limite al desiderio, alla ricerca della perfezione del piacere. L'azione passa dagli orizzonti piani e sconfinati sulle rive del Mincio alla sublime atmosfera dei sentieri millenari dell'abbazia la Sacra, solitaria, dominante, fusa nella roccia. L'autore realizza con questo romanzo breve, dopo molti anni di giornalismo, quella che era rimasta la giovanile vocazione alla narrativa. Un'opera in bello stile. Un turbine di sensazioni, di fantasie e di piacere nel rapido scorrere di una lettura intensa e piacevole.

I quindici gradini Flaccovio

Dopo la distruzione della civiltà causata dalle Grandi Guerre, agli uomini e all'antico popolo degli Elfi si sono aggiunte, nel ripopolare la terra sotto la guida dei Druidi, nuove Razze come i Nani, gli Gnomi e i Troll, i quali, però, fin dall'inizio hanno cercato di imporre il

loro dominio sugli altri popoli...

La guerra del silenzio Mimesis

Il nuovo romanzo dell'autore di «Il concerto», un successo letterario in Europa e in Italia. La storia di una celebre star del cinema degli anni Trenta, costretto alla solitudine dell'esilio nei tormentati anni della catastrofe europea.

La manutenzione dell'amore Guida Editori

Quando a New York la vita di Livia sembra andare a rotoli, lei comincia a pensare al suo paese natale come gli stranieri hanno fatto per secoli. Tuttavia, durante l'anno che Livia decide di passare in Italia, il suo difficile presente si confonde con le memorie del suo passato doloroso a Torino e con il declino culturale del suo Paese. Sarà un fortuito viaggio in Africa ad attenuare il suo malessere e a darle un vero senso di chiarezza. Nell'intreccio della trama è intessuta anche la complessa psicologia di Livia che, in seguito a molestie sessuali e altre forme di violenza subite durante l'infanzia, ha trovato nell'apatia e nel culto della bellezza le sue strategie di difesa e di distinzione.

Esperienze letterarie Youcanprint

Siamo a Udine, nel 1556: tre famiglie ebraiche conducono una vita normale, fatta di duro lavoro e solidi legami. Sono

imparentate tra loro ma il rapporto che le lega va ben al di là del sangue: sono relazioni che si incastrano alla perfezione, fatte di un amore puro e semplice, forse frutto anche dell'isolamento rispetto al resto della comunità, che le tollera e si rivolge loro per affari, ma che nonostante il tempo non riesce a percepirle come perfettamente inserite. Quando proprio nella loro casa si insinua un male sospetto, misterioso, oscuro, la loro vita precipita in un abisso di sofferenza e paura: ancora più isolati, ancora più emarginati, riusciranno a non perdere le speranze solo in virtù dell'affetto che le unisce. Mario Da Porto, nato a Udine il 28 giugno 1953, medico chirurgo, psicoterapeuta, scrittore. Alla prima esperienza di un romanzo storico. Sinora ha collaborato, in veste di vicedirettore, al giornale dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Udine e pubblicato articoli e brevi racconti sulla stampa locale. Da sempre appassionato di storia e letteratura, in particolare russa e tedesca, ha cercato di riportare la propria lunga esperienza professionale nei suoi scritti, con particolare cura agli aspetti relazionali ed umani dei personaggi.

Alias Petronilla Lettere Animate Editore
Tra le mura di un vecchio convento "piazzato nel cuore di Roma", Prudenzianna e le sue sorelle accolgono e ascoltano la voce di Petronilla, incognita presenza che, dal fondo del pozzo del chiostro, narra e svela la verità. Il suo racconto - a tratti criptico, a tratti rivelatore - fa breccia nelle coscienze delle astanti, donando loro una nuova chiave di lettura di se stesse e del mondo. Giuliana Orlandi nasce a Roma, nel 1949. Dopo gli studi classici, consegue la laurea in Medicina presso l'Università "La Sapienza", nel 1974,

specializzandosi in pediatria tre anni dopo. Nel 1985 consegue il diploma di psicoterapeuta; si dedica alle filosofie orientali e alla meditazione. Nel 1986 vince un premio di poesia con la sua raccolta antologica *Uno Specchio per Elettra*, seguita poi da una seconda raccolta, *I Territori di Eliàs*. *Alias Petronilla* è il suo primo romanzo.

Moralisti francesi Pietro Calabrese
In "Davanti alle bianche scogliere" -che prende spunto dal romanzo precedente "L'onda lunga del destino" - l'autore immagina la Cornovaglia del 1493, Un anno dopo la scoperta dell'America da parte del genovese Cristoforo Colombo. La notizia della scoperta suscita la reazione di alcuni discendenti degli antichi navigatori Celti che, dieci secoli prima, erano approdati sulle coste del Nuovo Mondo, ritornandone poi, portando seco la notizia ed anche una mappa. Pur essendo sommaria, la mappa riportava la direzione dei venti e delle correnti nonché le coordinate necessarie per raggiungere la nuova terra posta sotto le stelle della "Croce del Sud". Anche l'attuale Brasile, verrà scoperto di lì a sette anni dal portoghese Pedro Alvarez Cabral, che approdando il 22 aprile del 1500, ne prenderà possesso in nome di Sua Maestà Manuele I, della Casata Aviz-Beja, Re di Portogallo. Il romanzo si incentra su una saga di famiglia fatta di antichi ricordi tramandati per dieci secoli, superando gli anni neri del "Castigo di Dio": il flagello chiamato "peste" che, ad ondate, avrebbe colpito l'Europa intera. In parallelo, vengono descritti, anche, fatti relativi al terzo millennio in contrapposizione a quelli di un lontano passato dal quale i fantasmi si affacciano, evocati dal Walhalla celtico. Quello di Learco è un romanzo appassionante che non mancherà di

coinvolgere il lettore con i colpi di scena descritti, con lo stile inconfondibile, e la fantasia versatile dell'autore.

Lo sguardo dell'abisso Bibliotheka Edizioni

In una società in continua trasformazione, dove i ruoli tendono a mutare velocemente, l'amore è un sentimento che rischia di essere considerato sempre uguale. In realtà è una dimensione complessa dell'animo umano, difficile da decifrare e attraversata da continui cambi di identità, che determinano di volta in volta un modo diverso di amare. Per questo, diventa necessaria la «manutenzione» costante della propria vita sentimentale, che non significa essere sempre all'altezza delle sfide che ci troviamo davanti, ma essere in grado di conservare e proteggere il nostro amore, come se si trattasse di una pianta rara e bisognosa di cure. Per seguire e comprenderne le mutazioni, Umberta Telfener, esperta psicologa e psicoterapeuta, ne ripercorre le principali fasi: dall'amore patriarcale all'esaltazione del legame di coppia romantico, dalle paure emotive del postmoderno all'attualità incerta e paradossale dell'ipermoderno. Fasi in cui il lettore potrà riconoscere se stesso e scoprire gli ingredienti della sua relazione, capire quali sono le conseguenze emotive e come muta il linguaggio dei sentimenti a seconda delle età. Ricco di spunti suggestivi - i film da vedere e i giochi di coppia che possono migliorare la nostra vita amorosa - La manutenzione dell'amore è un viaggio nell'anima del più nobile dei sentimenti, con un invito esplicito: anche nell'amore, comprendere chi siamo è il primo passo verso l'armonia.

Studium- I Giusti: storie e riflessioni
Lulu.com

Delle molte leggende alla cui nascita Bolaño stesso ha contribuito, l'ultima riguarda la forma che 2666 avrebbe dovuto assumere. Si dice infatti che l'autore desiderasse vedere i cinque romanzi che lo compongono pubblicati separatamente, e se possibile letti nell'ordine preferito da ciascuno. La disposizione, ammesso che sia autentica, era in realtà un avviso per la navigazione in questo romanzo-mondo, che contiene di tutto: un'idea di letteratura per la quale molti sono disposti a vivere e a morire, l'opera al nero di uno scrittore fantasma che sembra celare il segreto del Male, e il Male stesso, nell'infinita catena di omicidi che trasforma la terra di nessuno fra gli Stati Uniti e il Messico nell'universo della nostra desolazione. Tutte queste schegge, e infinite altre, si possono in effetti raccogliere entrando in 2666 da un ingresso qualsiasi; ma fin dall'inizio il libro era fatto per diventare quello che oggi il lettore italiano, per la prima volta, ha modo di conoscere: un immenso corpo romanzesco oscuro e abbacinante, da percorrere seguendo una sola, ipnotica illusione - quella di trovare il punto nascosto in cui finiscono, e cominciano, tutte le storie.

L'onda lunga del destino Fanucci Editore
Guido è un professionista del mondo teatrale col vizio dell'alcol, che però giustifica attribuendolo a un vuoto estetico, cioè alla pressoché assoluta mancanza di bellezza della cosiddetta società dei consumi. La sua vita è un susseguirsi di fallimenti sentimentali e artistici e annega nel disordine morale. Tuttavia egli è ossessionato dall'ansia di purificazione e dalla ricerca affannosa della grande bellezza che, a un certo punto, crede d'aver individuato nelle splendide fattezze d'una donna portoghese, di cui s'innamora

follemente. Ma commette purtroppo un tragico sbaglio che avrà per lui conseguenze nefaste, perché l'angelo di cui s'è infatuato è tutt'altro che un angelo e lo condurrà fatalmente nel baratro. Il fascino perverso dell'abisso è un romanzo di difficile classificazione, sempre a metà tra il realismo e il realismo magico, in debito e in dialogo con la grande letteratura in lingua lusitana del vecchio e del nuovo continente. Lo arricchiscono e ne complicano una definizione precisa di genere i numerosi excursus estetici. Ma l'etichetta che forse più gli si addice è quella di romanzo "on the road", perché in esso è tracciato l'itinerario d'un viaggio, anche metaforico e spirituale. Un viaggio verso la catarsi della bellezza e dell'innocenza che si conclude però con la rovinosa caduta nell'abisso. Giancarlo Interlandi è nato a Vizzini (CT) il 21 luglio 1943 e risiede ad Acitrezza. È laureato in Ingegneria meccanica ed è attualmente in pensione, dopo avere esercitato per molti anni l'attività di docente. In campo letterario ha conseguito circa duecento primi premi, fra cui il "Borgognoni", il "San Domenichino", il "Giorgio La Pira", il "Marco Tanzi" e il "Rhegium Julii", e altri minori. Nel 1985 gli è stato assegnato il "Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio". Ha pubblicato quindici raccolte di poesie, Sul filo della memoria nel 1979, Né lacrime né incanti nel 1981, Poesia contro nel 1981, Concerto per zupfola del sud nel 1985, Dicitabile indicibile nel 1987, Dalla parte di Telemaco nel 1990, Vent'anni nel 1990, Poesia come sfida nel 1991, I petali del niente nel 1994, Identità d'Orfeo nel 1999, Un'anarchia nell'anima nel 2001, Un tarlo senza nome nel 2003, Il sud non è quello nel 2003, Il pane dei ricordi nel 2006, Un sangue che ubriaca nel 2011,

una raccolta di racconti Strepiti di ombre nel 2005, e il romanzo Il fondo corporeo dell'anima nel 2012.

Hai detto "felicità?" LetteraVentidue Edizioni

Difficile tratteggiare i lineamenti del moralista, difficile dire in che modo, seguendo il filo che congiunge gli eredi di Montaigne a quelli di Chateaubriand, di Baudelaire o di Gide, gli atteggiamenti del filosofo, dello scrittore e del poeta si intreccino e dialoghino nello stesso autore. Non meno arduo è determinare la complessità di significati e di forme assunte oggi da questi intellettuali. Lungi dalla pretesa di ipotizzare un canone esaustivo, questa antologia, frutto del lungo lavoro di ricerca svolto da Adriano Marchetti, con Andrea Bedeschi e Davide Monda, vorrebbe tracciare un profilo attendibile di una figura peculiare nella storia della cultura francese, a partire dal momento di crisi complessiva costituito dalle guerre di religione fino al tempo, preparato dal sospetto e ritmato dalla caduta di valori condivisi, del nostro presente. Si raccolgono così esempi significativi, perché ciò che rende il moralista un letterato sui generis è appunto la qualità della scrittura, che egli deposita con caparbieta in forme prevalentemente concise, e attraverso la quale esprime il suo statuto di autore esigente, sofisticato, di spirito brillante e irrequieto.

Ricordi di un mondo passato Sellerio Editore srl

Una villa sperduta in una campagna tetra e desolata custodisce un segreto. Un trauma infantile addormentato in un posto buio e freddo in fondo alla memoria si sveglia e rinnova una lontana sofferenza. Una donna di mezza età nasconde dietro un aspetto anonimo la personalità enigmatica della più famosa

scrittrice italiana di horror. Una giovane tormentata dagli incubi ha l'ambizione di diventare a sua volta l'autrice di storie horror di successo. La fantasia delle due donne ispira storie con negromanti spietati che attirano vittime ignare e un'accoglienza di anziani esoteristi dediti a sacrifici umani per garantire loro l'immortalità. Presenze inquietanti e minacciose si aggirano dopo l'imbrunire per le strade di una tranquilla cittadina, dove nessuno sospetterebbe l'esistenza del male. Come accade spesso, la realtà supera l'immaginazione, e le ipotesi sul destino di tre ragazze scomparse negli ultimi mesi diventano sempre più morbide. L'ambiguo legame di attrazione e timore reciproco fra le due scrittrici è destinato a risolversi in una serie di colpi di scena, dove ogni mistero sarà svelato.

Salina Seam

Sin dal "non tempo" l'universo è illuminato dall'Esistente, unica e arbitraria forza pura che lo avvolge determinandone le leggi. Ogni creazione è generata dall'unione tra Bene e Male, due forze che oscillano con la stessa intensità sul filo dell'equilibrio cosmico. Satana ha trovato il modo di soggiogare la mente dell'uomo dalla galassia Inferno, e brama la sua vendetta. Un'epidemia di proporzioni apocalittiche sembra la soluzione ideale per annientare la razza umana e dare così inizio alla più infima battaglia di tutti i tempi. Le leggi dell'equilibrio cosmico rischiano di essere corrotte, l'universo di subire danni irreparabili. Sul pianeta Terra la morte non ha risparmiato quasi nessuno, e i pochi sopravvissuti sembrano condividere un destino a loro sconosciuto.

Il ciclo degli eredi di Shannara

Europa Edizioni

L'arte Dell'orrore, un progetto

indipendente creato per diffondere le storie horror di vari autori che hanno iniziato e fanno ancora parte del sito web Recanto das Letras. Il libro cerca di riportare vecchie e nuove storie di autori che il lettore potrebbe non riconoscere, ma che sono sempre stati tra i 100 più letti della settimana sul sito di Recanto das Letras. Poiché alcuni non fanno più parte del sito e altri rimangono solo sul sito, il libro ha l'ambizione di espandere il numero totale di lettori per quel genere che tutti noi amiamo. In questo primo volume ci sono gli autori: Faby Crystall, E.N. Andrade, JC King e Donnefar Skedar. Tutte le storie sono autoprodotte e l'intero progetto è stato svolto indipendentemente dall'editore indipendente Elemental Editoração.

Carimonte Ai bordi dell'abisso. Storia di un esorcismo Altalena sull'orlo dell'abisso
Vincenzo Cappelletti Università concreta
ricchezza, Giuseppe Dalla Torre
Sovranismo, Sante Maletta Introduzione,
Ulianova Radice La Giornata europea dei
Giusti, Pietro Kuciukian I Giusti Ottomani
nel genocidio armeno, Maria Peri I Giusti
italiani della Shoah, Vincenzo Rizzo Il
Giusto in Dostoevskij, Saverio A.
Matrangolo Il giusto come dissenso. Il
caso Patočka, Marta Busani Da Gioventù
Studentesca a Comunione e Liberazione.
Cinquant'anni di dibattiti, Maria Teresa
Antonia Morelli L'associazionismo del
secondo dopoguerra: il ruolo del Centro
Italiano Femminile, Mario Castellana
Simone Weil e la scienza come
preparazione alla libertà, Giuseppe
Guglielmi Motivi teologici della
metafisica di W. Pannenberg, Matthew
Fforde The Brexit Referendum: a Popular
Revolt of Social Conservatism?, Claudia
Villa Un memoriale per Cangrande:
l'epistola XIII (2), Alberto Barzanò Novità
nella bibliografia scientifica di storia
antica.

Le Vette dell'abisso Sovera Edizioni
 Un'originale ricostruzione dell'atteggiamento del Vaticano nei confronti del nazismo negli anni drammatici del secondo conflitto mondiale e una riflessione sul ruolo e sulle responsabilità di Pio XII. «Il problema dei 'silenzi' non è solo una questione del mondo ebraico, ma riguarda tutti, anche i cattolici». Pio XII è una figura controversa. Da un lato protagonista di azioni riconosciute a tutela delle vittime del nazifascismo, in particolare nei mesi drammatici dell'occupazione di Roma; dall'altro accusato per i troppi 'silenzi' a fronte delle notizie drammatiche che arrivavano in Vaticano, già dal 1939, dai territori occupati da Hitler, a partire dalla Polonia. Andrea Riccardi ricostruisce la storia e le ragioni di quei silenzi, avvalendosi di una ricca documentazione consultabile per la prima volta. Solo nel 2020 l'Archivio Apostolico Vaticano ha, infatti, reso accessibili agli studiosi i documenti del pontificato di Pio XII. Frutto di questa straordinaria opportunità di ricerca e a firma di uno degli storici più accreditati sulla materia, l'analisi e l'interpretazione di un nodo rilevantissimo della storia del Novecento.
Il blu di Marte West Press
 Ogni romanzo di Learco è collegato con quello precedente e "Açucar e café" non fa dunque eccezione. Sotto gli influssi di questa costellazione l'autore prova a rimettere insieme i pezzi di un'esistenza "balorda". Si trasferisce da Campinas, nell'altipiano di São Paulo del Brasile, a Praia Grande sulla costa del Litoral Sul Paulista. Lì inizia un rapporto surreale con il "Padre Oceano". Il mare diventa un compagno al quale confidare i pensieri più intimi e, stranamente, prende forma umana nel corpo di Pierre Louis Cartier - "Pedro" per gli amici

brasiliani- un pescatore, di origine bretone, con il quale lo scrittore avvia un rapporto d'amicizia fondata non solo sugli argomenti della pesca e della navigazione. Con Pedro inizia per Learco, un reiterato bordeggiare della costa, rivivendo i momenti trascorsi sul Mar Ligure, nella natia Italia, molti anni addietro. "Sotto le stelle della Croce del Sud" è uno spaccato di vita che porta il lettore a riflettere sulla senilità e ciò che ne consegue. Passata una "certa età" gli uomini si sentono portar via il terreno da sotto i piedi in una vita che corre veloce: troppo veloce per essere afferrata con le mani. Non si è più protagonisti perché tali lo sono le nuove leve di una generazione incompresa. Ogni generazione, del resto, lo è stata da quella precedente. La voglia di rivivere amori perduti si fa avanti e, sovente, porta illusioni e delusioni. Il nuovo romanzo di Learco Learchi d'Auria, ha un tema differente dagli altri da lui scritti in precedenza. Nel primo - "Incontri virtuali" che si svolge in Italia- vengono descritti intrecci d'amore tra coppie - le più eterogenee - ed alcune di esse divengono protagoniste del romanzo successivo "Da quello virtuale ad un mondo irreale" che ha come scenario il Brasile. Anche nei due successivi "Pau Brasil" e "Açucar e Café" proseguono le avventure degli stessi personaggi, in un Paese ricco di storia coloniale, folklore, Candomblé che è la religione afrobrasileña, nonché d'avventura. In "Sotto le stelle della Croce del Sud" lo scenario cambia: il lettore potrà scoprire un Learco rinnovato pur rimanendo lo stile, del raccontarsi, immutato.
Caramelle Calde West Press
 "L'onda lunga del destino" e il secondo volume della Trilogia delle "Avventure di Atalon". Prendendo spunto dal romanzo precedente "Il Regno di Avalon"- l'autore

immagina l'esodo degli abitanti di una mitica isola -Avalon, l'Isola delle Mele- che sorgeva nel Canale della Manica. L'epoca è quella dei giorni successivi alla sua scomparsa, inghiottita dall'Oceano, nell'anno 444 d.C. Nell'isola era stato rifondato l'antico regno dal quale provenivano, dalla sua capitale Atalon. Secondo un'antica leggenda Celtica, gli abitanti di quell'isola bretone erano i discendenti dei sopravvissuti alla scomparsa di un continente scomparso a seguito di un cataclisma avvenuto tra il 9600 e l'8498 a.C. Anche quest'isola sulla Manica stava per subire, infelicitamente, la stessa sorte che sembrava perseguitare i discendenti di Atalon. Per difendere la città dall'invasione delle acque erano state edificate alte mura che si stavano sgretolando sotto l'azione dei marosi e del vento mentre l'isola continuava ad affondare. Una realtà alla quale non era possibile sfuggire, tutti ne erano consci, ed occorreva intraprendere l'esodo verso nuovi lidi. La grande flotta di Avalon prese il mare, per raggiungere la Cornovaglia, ma alcuni Drakars perdettero il contatto col grosso del convoglio. Una tempesta si abbatté su di loro e le correnti ed i venti fecero il resto, spingendoli verso un continente sconosciuto. In contrapposizione alla vicenda del passato, una storia avventurosa, che si svolge nei giorni attuali, viene descritta. Sei universitari napoletani, del Corso di Archeologia, si decidono per una vacanza di studio in Sud America, sulle orme della scoperta del Professor Jacques de Mahieu. Scoprono una Piramide Sommersa, in un

lago al confine tra Paraguay e Brasile, sulle cui pietre rinvengono iscrizioni in caratteri runici.

Genealogia dell'umano LIT EDIZIONI
Ai bordi dell'abisso. Storia di un
esorcismoAltalena sull'orlo
dell'abissoPietro CalabreseCapolavori
dell'800 Italiano dalla raccolta Gaetano
MarzottoLo sguardo dell'abissoEdizioni
DrawUp

La cultura spagnola degli anni ottanta
Edizioni DrawUp

Mari e fiumi si sono formati sulla superficie di Marte e il pianeta rosso è ormai solo un retaggio del passato, nulla di più lontano dalla landa desolata e inospitale degli albori dell'espansione interplanetaria. Eppure c'è chi, come i Rossi, rimpiange il tempo in cui erano le aride sabbie a ricoprire la superficie marziana. Per loro, la ribellione a chi ha fatto di Marte una sorta di nuova Terra è l'unica via contro l'oblio che ha cominciato a inghiottirne la storia, soprattutto ora che un nuovo pericolo minaccia di cancellare per sempre qualsiasi retaggio del passato. Sulla Terra, una catastrofe di dimensioni apocalittiche ha messo in ginocchio la popolazione già stremata da inquinamento e sovraffollamento. Marte sta per essere investito da una massiccia ondata migratoria, un'emergenza che rischia di compromettere il delicato equilibrio tra le fazioni in campo e scatenare una guerra interplanetaria cruenta e definitiva. Il capitolo conclusivo di un'avventura appassionante e visionaria, una pietra miliare della narrativa SciFi.